

Kask, nuova sede in Usa e premio Felix insieme a Brembo, Covestro e Sandrini

La crescita. Nuova fase di espansione per l'azienda di caschi di Chiuduno che esporta il 90%. A Milano il riconoscimento evidenzia le migliori performance ma anche i valori aziendali

CRISTINA SIGNORELLI

In Lombardia aumenta il fatturato di sette aziende su dieci. Questo il risultato della ricerca presentata ieri a Palazzo Lombardia in occasione della terza edizione del «Premio Industria Felix - La Lombardia che compete», organizzato da Ifm in collaborazione con Cerved, Regione Lombardia, Università Luiss e Associazione Industria Felix. «Il premio - spiega il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti - rappresenta non solo un riconoscimento di performance aziendali, ma anche un modo per esaltare i valori dei quali le imprese sono portatrici e che costituiscono quella grande cultura d'impresa che è patrimonio della Lombardia, dei suoi imprenditori e dei loro collaboratori». Quattro le aziende bergamasche (sulle 85 premiate) alle quali è stato consegnato il prestigioso riconoscimento: Kask, Covestro, Brembo e Sandrini Metalli.

Proprio in coincidenza di questo premio Kask, che da un decennio fornisce caschi per il mondo del ciclismo, lo sci alpino e l'equitazione, riconosciuta da Felix come «migliore Pmi con potenzialità di crescita della provincia di Bergamo», inaugura in queste ore la nuova sede americana nello storico palazzo Hovis Radiator Building - co-

struito nel 1957 su progetto di Donald Peardon - che si trova nel distretto di Charlotte, nel North Carolina. Una crescita sul fronte degli spazi (dedicati soprattutto a logistica e distribuzione) per un'azienda che conta una sessantina di addetti (oltre a un indotto importante) compresa proprio la sede in Usa e quella in Australia, con una quota export di oltre il 90%.

Il trasferimento di sede di Kask America, braccio nordamericano dell'azienda di Chiuduno segue la crescita del marchio sul territorio statunitense dove è presente dal 2010 e dove da poco ha inaugurato una nuova squadra di specialisti che serviranno a livello logistico-commerciale le aree Ovest, Est e Midwest per tutte le divisioni sportive del gruppo.

Tornando a «Felix» e alle altre premiate ieri a Milano, la Covestro di Filago, leader nella produzione di polimeri e materie plastiche è stata individuata come «miglior impresa a vocazione internazionale» della Bergamasca, grazie anche allo sviluppo di tecnologie e prodotti che riducono l'impatto ambientale. Anche Brembo, leader mondiale degli impianti frenanti, ha ricevuto l'ennesimo riconoscimento nella sezione grande impresa, come miglior impresa del settore Meccanica e



Reparto produttivo alla Kask di Chiuduno: l'azienda bergamasca di caschi cresce negli Stati Uniti

Anche Carvico la cui finanziaria ha sede nel Lecchese ha ottenuto il riconoscimento

per affidabilità finanziaria e crescita Cerved della Lombardia, miglior impresa per fatturato - ricavi, Mol, utile netto e numero addetti della provincia di Bergamo. Sandrini Metalli, impresa specializzata nella lavorazione dei metalli con sede a Costa Volpino, ha invece ottenuto il premio come «miglior impresa under 40» della provincia di Bergamo. Fondata negli anni Cin-

quanta da Nazareno Sandrini, oggi è gestita dalla figlia Lorenza e dal nipote Alberto Damioli.

Oltre alle quattro premiate, anche una quinta bergamasca sul podio: il Gruppo Carvico, la cui finanziaria, Belvedere ha però sede a Lecco, è stata premiata come miglior impresa per «Affidabilità finanziaria e crescita della provincia lecchese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notai, atti in crescita nel 2018 ma gli iscritti sono immutati

L'assemblea annuale

Una moderata ripresa del mercato immobiliare e creditizio che ha portato a un maggior numero di trasferimenti immobiliari e di mutui: è la sintesi dell'attività notarile 2018 nel distretto di Bergamo. Nell'assemblea annuale del Consiglio Notarile si è fotografata la situazione del Distretto inalterata

rispetto allo scorso anno (nessun nuovo iscritto). È un notariato giovane con un'età media attorno ai 50 anni. Il più giovane ha 30 anni, il più anziano 75.

Nel 2018 c'è stato un lieve aumento di atti stipulati rispetto al 2017 (+4,5%), ripresa dovuta ad una maggiore vivacità dei mercati immobiliare e creditizio. Sono aumentati di quasi 700 unità i mutui e i finanziamenti

concessi dalle banche e stipulati presso notaio. Anche le compravendite immobiliari sono cresciute di quasi il 7% rispetto al 2017. Per il presidente del Consiglio Notarile di Bergamo, Maurizio Luraghi, «il 2018 è stato per i primi 9 mesi all'insegna di una moderata ripresa dei mercati immobiliare e creditizio: più trasferimenti immobiliari e più mutui, ma attenzione: l'ultimo



Maurizio Luraghi

trimestre 2018 e i primi mesi 2019 mostrano già un rallentamento, dovuto anche alle incertezze dell'economia del Paese». Sul versante imprese, stabili le costituzioni di società, ma aumentano gli atti di scioglimento. «Il distretto di Bergamo - conclude il presidente - si conferma al terzo posto, dopo Milano e Brescia, in termini di atti stipulati. Nel 2018, l'attività notarile nazionale è allineata al 2017 mentre al livello regionale le cose vanno meglio con un +1,2%». L'assemblea ha proceduto al rinnovo delle cariche in scadenza con la nomina di Carmine Mallardo nel consiglio distrettuale. **cr. sl.**

Pmi, boom di richieste per il bando Faber

A Bergamo 76 domande

Aperto ieri mattina e già chiuso nello stesso pomeriggio: il bando «Faber» ha registrato un successo eccezionale, con 477 domande per contributi pari a 12 milioni di euro, con Bergamo che con le sue 76 domande si trova al secondo posto in graduatoria.

«Dopo aver ascoltato le associazioni e i territori, ho compreso che ci fosse la necessità di un bando con le caratteristiche di Faber, per le micro e piccole imprese manifatturiere, edili e artigiane»,

ha spiegato Alessandro Mattinzoli, assessore allo Sviluppo Economico. «Eravamo sicuri che avrebbe attirato l'attenzione, ma di certo nessuno si aspettava un risultato di questa portata - ha continuato Mattinzoli -. Lo stanziamento delle risorse è stato già completamente prenotato il primo giorno dell'uscita del bando utile per realizzare investimenti produttivi come l'acquisto di impianti e macchinari innovativi».

La misura, che è a sportello valutativo, prevede ora una fase di istruttoria per verificare

nel merito i progetti.

In merito ai dati per categoria e per provincia, le 477 domande provengono da 218 imprese artigiane, 220 manifesturieri e 39 edili.

Prima in classifica come numero di richieste è stata la provincia di Brescia a quota 115, seguita, come detto, proprio da Bergamo con 76 domande, che precede nell'ordine Sondrio con 64, Lecco con 50; Milano con 41; Monza con 28; Brianza; Cremona e Mantova con 26 a testa; Como con 24; Varese con 13; Pavia con 10 e infine e Lodi con 4.

L'assegnazione del contributo avviene sulla base di una procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta. L'importo dell'agevolazione, a fondo perduto, sarà pari al 40% delle spese considerate ammissibili, nel limite massimo di 30 mila euro, mentre l'investimento minimo è fissato in 15 mila euro.

«Il nostro tessuto produttivo sentiva da tempo l'esigenza di questa misura - ha precisato Mattinzoli - e siamo contenti di aver risposto in tempi rapidi applicando già i criteri

della semplificazione, senza rinunciare alla qualità, e con il metodo che ci appartiene. Quello del continuo dialogo con le categorie e i corpi intermedi, in modo da poter intercettare i bisogni veri di chi ha a cuore lavoro e sviluppo come le nostre imprese».

Con questa misura si finanziano interventi relativi all'acquisto e all'installazione da parte delle imprese, per esempio di macchinari, impianti e attrezzature, macchine operatrici, hardware e software e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali, opere murarie connesse all'installazione dei beni materiali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parmalat, stop in extremis per l'addio alla Borsa



Parmalat, bloccato stop in Borsa

Il Tar blocca il destiling

A un passo dal traguardo, quando l'addio di Parmalat da Piazza Affari sembrava cosa fatta, ora tutto torna in discussione. Su richiesta infatti della banca americana Citi il Tar del Lazio ha disposto in via cautelare la sospensione delle delibere della Consob che avrebbero dovuto portare alla revoca, a partire da ieri, delle azioni dell'azienda di Collecchio, di cui fa parte lo storico stabilimento Lactis di Albano S. Alessandro (con oltre 100 addetti).

La revoca, spiega il decreto, è stata ritenuta idonea «a determinare, nelle more della trattazione dell'istanza cautelare nei modi ordinari, un pregiudizio irreversibile alle ragioni di credito» di Citi. La banca ha in corso un procedimento giudiziario per ottenere da Parmalat un maxi-risarcimento da oltre 300 milioni di euro. La camera di consiglio per la trattazione collegiale del ricorso è già stata fissata per il 26 marzo.

GRASSOBBIO
Torna l'utile per Tesmec

Tesmec torna all'utile per 44 mila euro, rispetto ad un risultato netto negativo per 1,4 milioni di euro del 2017. Il gruppo di Grassoobbio ha chiuso il 2018 con ricavi consolidati pari a 194,6 milioni di euro (+10,9%), un ebitda di 18,9 milioni (-8,6%).

DA CISANO A NAPOLI
Pellegrini presente a Sud & Champagne

La Pellegrini di Cisano, società importatrice di vini e distillati, sarà presente all'evento «Sud & Champagne», in programma lunedì 25 marzo nella suggestiva cornice del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa a Portici-Napoli. Pellegrini ha oltre 150 tra agenti e sub-agenti in tutta Italia per un fatturato che supera i 13 milioni di euro. Pellegrini si presenta insieme alle aziende agricole e vitivinicole Ceraudo, Cianfagna, Morella, Quintodecimo e a Champagne Jacqueson. La manifestazione vedrà riuniti i produttori di vini più rappresentativi dell'Italia del Sud insieme a un'accurata selezione di maison di champagne, per un totale di circa 50 espositori.